

# MalpensaNews

## Licenziato per sigaretta in area vietata a Malpensa, il giudice conferma: “Può continuare a lavorare”

Roberto Morandi · Wednesday, December 14th, 2022

«**Una ingiustizia sventata**», dice oggi il sindacato, dopo il secondo pronunciamento del Giudice del lavoro. Il caso a [Milano Malpensa](#) – già nei mesi scorsi – aveva fatto discutere: un operaio della Cargo City era stato licenziato per essersi acceso **una sigaretta nella zona “Air side”**, dove vigerebbe il divieto assoluto anche all’aperto. Condizionale d’obbligo, perché in sostanza il giudice aveva accertato che era comportamento normale per tutti fumare nella zona di primo accesso, lo facevano anche i “team leader”.

Il **provvedimento a carico dell’operaio** – 40enne con già alcuni anni di esperienza in aeroporto – **era sembrato al giudice sproporzionato** e per questo [aveva reintegrato il lavoratore](#): la **violazione delle norme** di sicurezza esisteva, ma **non era tanto grave da giustificare il licenziamento**. Era in quel momento che la vicenda era diventata pubblica e aveva fatto un certo clamore, anche se tra i colleghi se ne parlava da tempo.

La decisione del giudice di Busto Arsizio (competente per territorio su **Malpensa**) è stata però **appellata dalla società che dà lavoro all’operaio**, la Mle, attiva appunto nelle aree cargo dell’aeroporto. La vicenda è dunque **approdata alla Sezione Lavoro della Corte d’Appello di Milano** che ha confermato il pronunciamento di primo grado. «Una vittoria per i lavoratori e una lezione per Mle» dice oggi il battagliero sindacato di base Cub Trasporti, che ha assistito il lavoratore di **Malpensa**. L’operaio vede dunque confermato il proprio posto di lavoro e il risarcimento dal datore di lavoro.

This entry was posted on Wednesday, December 14th, 2022 at 2:20 pm and is filed under [Aeroporto](#), [Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.